

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA A UTENTI MINORI E ADULTI CON GRAVI DISABILITA' AFFETTI DA PATOLOGIE CHE POSSONO COMPORTARE ELEVATA PROBABILITA' DI EVENTI CRITICI SIA IN AMBITO SCOLASTICO CHE DOMICILIARE PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA – AMBITO TERRITORIALE DI RIMINI

INDICE

ART. 1 FINALITA' E DESTINATARI DEL SERVIZIO

ART. 2 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI

ART. 3 FABBISOGNO E BASE D'ASTA

ART. 4 IMPEGNO ORARIO

ART. 5 REFERENTE DEL SERVIZIO AGGIUDICATARIO

ART. 6 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 7 REQUISITI DEL PERSONALE

ART. 8 FORMAZIONE DEL PERSONALE

ART. 9 DIVISE DEL PERSONALE

ART. 10 AUTOMEZZI

ART. 11 OBBLIGHI A CARICO DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

ART. 12 SCIOPERI DEL PERSONALE E CONTINUITA' DEL SERVIZIO

ART. 13 ASSICURAZIONE

ART. 14 SUBENTRO

ART. 15 PERIODO DI PROVA

ART. 16 CONTROLLI

ART. 17 INADEMPIENZE E PENALITA'

ART. 18 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO,
RECESSO

ART. 19 SORVEGLIANZA SANITARIA

ART. 20 NATURA GIURIDICA DEI CONTRATTI

ART. 21 ADEGUAMENTO PREZZI

ART. 22 LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI
NORMATIVI

ART. 23 DIRETTORE ESECUZIONE

ART. 24 FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

ART. 25 OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

ART. 26 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

ART. 27 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCURSUALI

ART. 28 OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONE E
PREVIDENZA SOCIALI

ART. 29 DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA
ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

ART. 30 NORME DI RINVIO

ART. 1

FINALITÀ E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato tecnico definisce le modalità di affidamento del servizio di Assistenza Infermieristica a utenti minori e adulti con gravi disabilità affetti da patologie che possono comportare elevata probabilità di eventi critici sia a livello domiciliare che scolastico. La finalità del servizio oggetto di gara è quella di garantire prestazioni infermieristiche in grado di:

- mantenere la stabilità del quadro clinico,
- limitare il declino funzionale dell'utente,
- migliorare la qualità di vita dell'utente e del nucleo familiare,
- soddisfare i bisogni di assistenza infermieristica, di diversa intensità assistenziale, delle persone prese in carico.

L'affidamento del servizio infermieristico è rivolto ad utenti:

- adulti con gravi disabilità in ambito domiciliare;
- minori in ambito domiciliare e/o scolastico per i seguenti ordini scolastici: scuola dell'infanzia (3-5 anni), scuola primaria (6-10 anni), scuola secondaria di primo grado (11-13 anni), scuola secondaria di secondo grado (14-18 anni).

residenti nella Provincia di Rimini.

L'Azienda USL della Romagna assicurerà l'assistenza agli utenti che rientrano esclusivamente nei seguenti quadri clinici estremamente gravi:

- Neurologico
- Neuromuscolare
- Malformativo
- Genetico

ART. 2

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI INFERMIERISTICI

Le prestazioni assistenziali infermieristiche richieste, a titolo esemplificativo e non esaustivo sono:

- ✓ Misurazione di uno o più dei seguenti parametri vitali e valori (temperatura, polso arterioso, atti respiratori, pressione arteriosa, diuresi, saturazione dell'ossigeno);
- ✓ Somministrazione dei farmaci prescritti per via enterale, rettale, topica, parenterale;
- ✓ Medicazione semplice e/o complessa per traumi o lesioni;
- ✓ Prelievo capillare per esami estemporanei (es. stick, glicemia);
- ✓ Mantenimento pervietà delle vie aeree superiori mediante aspirazione secrezioni cavo orale e nasale;
- ✓ Mantenimento della cannula tracheostomica e cura della tracheotomia e medicazione dello stoma;
- ✓ Bronco aspirazione;
- ✓ Somministrazione ossigeno;
- ✓ Gestione della ventilazione meccanica senza interventi sui parametri respiratori;
- ✓ Somministrazione dei medicinali prescritti per via inalatoria, aerosol terapia;
- ✓ Applicazione dei presidi respiratori maggiori (Pep Mask, Free Aspire, Macchina per la tosse);
- ✓ Aiuto per assumere cibo e bevande per bocca;

- ✓ Somministrazione di alimenti, farmaci e liquidi tramite PEG;
- ✓ Gestione gastrostomia: Igiene dello stoma e manutenzione del presidio;
- ✓ Gestione delle sacche di alimentazione, impostazione e sorveglianza della pompa di infusione, monitoraggio delle condizioni del paziente durante l'alimentazione;
- ✓ Gestione cateterismo vescicale;
- ✓ Preparazione ed effettuazione di clistere evacuativo;
- ✓ Assistenza al minore nell'eliminazione intestinale;
- ✓ Esecuzione di ginnastica respiratoria, mobilizzazione arti e tronco, interventi posturali utilizzo corretto degli ausili prescritti;
- ✓ Assistenza infermieristica durante le uscite dei minori: gita scolastica, visite specialistiche;
- ✓ Tenuta del materiale d'uso e apparecchiature secondo le indicazioni delle ditte fornitrici e secondo le normative vigenti aziendali;

Sono altresì richieste le seguenti attività:

- Verifica della scadenza dei farmaci in uso al paziente;
- Verifica della scadenza del materiale sanitario in uso al paziente (sondini di aspirazione, materiale per medicazioni, disinfettanti, ecc...);
- Controllo e gestione della strumentazione in dotazione agli utenti (aspiratore, saturimetro, pompe per infusione, erogatori ossigeno, set per ventilazione meccanica invasiva e non invasiva, ecc..);
- Controllo e gestione bombole ossigeno;
- Compilazione della modulistica clinica/sanitaria.

Si precisa quanto segue:

Nell'ambito dell'assistenza infermieristica scolastica l'aggiudicatario deve assicurare la presenza infermieristica durante l'orario scolastico così come previsto dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che sarà condiviso dall'equipe socio-sanitaria dell'Azienda USL della Romagna e dal personale scolastico di riferimento. Ogni variazione dell'orario scolastico per attività extra (es. gita scolastica ecc..) dovrà essere comunicata anticipatamente ai referenti dell'Azienda USL della Romagna per l'autorizzazione delle ore in eccedenza.

Si specifica inoltre, che:

- a) l'infermiere dovrà entrare in ambito scolastico contestualmente al minore accompagnato dal genitore e/o familiare delegato;
- b) l'infermiere dovrà al termine dell'orario scolastico consegnare il minore al genitore e/o al familiare delegato.

Nell'ambito dell'assistenza domiciliare l'aggiudicatario deve assicurare la presenza infermieristica a livello domiciliare come previsto dal Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) predisposto dall'equipe socio sanitaria, dove sono dettagliate giornate, orari e prestazioni assistenziali infermieristiche.

ART. 3
FABBISOGNO E BASE D'ASTA

Il monte ore annuale e biennale presunto è quello riportato nella tabella sottostante.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA RICHIESTA	ORE ANNUE PRESUNTE	ORE BIENNALI PRESUNTE
Assistenza infermieristica scolastica e domiciliare adulti e minori	4.800	9.600

Relativamente al fabbisogno di ore indicato in tabella, si precisa che trattasi di una stima del suddetto fabbisogno effettuata in base ai casi attuali che l'AUSL della Romagna – ambito di Rimini ha in carico. Si precisa che il numero di utenti e relativo fabbisogno orario è, obiettivamente, non prevedibile, in quanto subordinato all'aumento o diminuzione dei casi presi in carico dall'Azienda USL della Romagna – ambito di Rimini ed a circostanze legate alla particolare natura dell'assistenza oggetto del presente capitolato.

ART.4
IMPEGNO ORARIO

Per gli utenti scolastici (n°3 casi) l'assistenza infermieristica dovrà essere garantita per mesi 9 come da calendario scolastico e dovrà essere svolto nei giorni feriali dal lunedì al sabato secondo l'orario stabilito dalla Direzione Scolastica per ogni singolo utente - indicativamente nella fascia oraria 8.00 – 13.00 dal lunedì al sabato, oppure 8.30 - 16.30 dal lunedì al venerdì.

Per gli utenti domiciliari (n°2 casi) l'assistenza infermieristica dovrà essere garantita per mesi 12 nei giorni feriali e indicativamente nelle fasce orarie indicate nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) – all'interno della seguente fascia oraria 8.00 – 19.00 dal lunedì al sabato.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad adeguarsi a modifica di orario e/o di sede di assistenza che dovessero rendersi necessarie per gli utenti scolastici e domiciliari nel corso di validità del contratto. Tutte le variazioni di orario e/o di sede devono essere autorizzate dai referenti dell'Azienda USL della Romagna.

Vista la complessità clinica dei casi in esame, gli interventi assistenziali infermieristici potranno terminare senza obbligo di preavviso da parte dell'Azienda USL della Romagna.

ART. 5
REFERENTE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta deve individuare, in sede di gara, un referente/coordinatore per l'organizzazione delle attività e per il mantenimento dei rapporti amministrativi con l'Azienda USL Romagna, che sarà il diretto interlocutore con i referenti aziendali del servizio oggetto di gara.

Il suddetto referente dovrà programmare tutte le attività previste dal Piano Assistenziale Individualizzato per ogni paziente adulto e/o minore e pertanto dovrà essere reperibile, durante l'orario del servizio oggetto dell'appalto attraverso un numero di cellulare, che dovrà essere comunicato all'inizio del contratto.

Il soggetto aggiudicatario/referente, in seguito alla stipulazione del contratto, diverrà l'unico interlocutore dell'Azienda USL Romagna per la gestione del servizio, cui l'Azienda stessa conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione.

In particolare avrà i seguenti obblighi:

- Coordinare le attività e controllare la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
- Informare/comunicare con il Referente dell'Azienda USL della Romagna – ambito Rimini per eventuali problematiche gestionali e/o organizzativi;
- Partecipare alle riunioni promosse dall'Azienda USL della Romagna;
- Comunicare la necessità di eventuali sostituzioni del personale in modo tempestivo ed ogni altra informazione utile a garantire il buon andamento del servizio;
- Collaborare con tutti gli operatori coinvolti e con i referenti dell'Azienda USL della Romagna – ambito Rimini;
- Inviare periodicamente al Referente dell'Azienda USL della Romagna – ambito Rimini, i seguenti report:
 - report mensile cartaceo relativo all'avvenuto controllo della scadenza materiali e del buon funzionamento dei presidi in dotazione in ambito scolastico e/o domiciliare;
 - report mensile cartaceo relativo alla presenza dell'infermiere preposto all'assistenza del minore con indicata la data, l'ora di entrata e l'ora di uscita, firma dell'infermiere e la controfirma dell'insegnante in ambito scolastico e del familiare in ambito domiciliare;
- Garantire che il personale infermieristico si attenga alle linee guida relative alle procedure aziendali;
- Richiedere anticipatamente l'autorizzazione ad effettuare variazioni rispetto l'orario predisposto per l'utente nel Piano Assistenziale Individualizzato;
- Sostituire il personale in caso di assenza e in ogni caso avvisare dell'assenza e del cambio di infermiere che avverrà nell'arco delle 24 ore;
- Presentare, prima dell'inizio del servizio, l'elenco dei nominativi del personale infermieristico di cui intende avvalersi, corredato dei rispettivi curricula da cui si evinca l'esperienza e mantenere aggiornato il suddetto elenco degli infermieri impiegati nel corso del periodo contrattuale.

ART. 6 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario deve fornire, al proprio personale, il materiale ed i mezzi necessari in numero adeguato per l'espletamento del servizio appaltato, significando che essi sono compresi nell'offerta economica che sarà presentata in sede di gara e significando altresì che tutta l'attrezzatura, presidi e ausili necessari dovrà essere pienamente conforme alle prescrizioni di legge, anche con riferimento alla prevenzione, infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

Precisamente dovrà mettere a disposizione del proprio personale:

- Automezzo – vedere art. 10 del medesimo capitolato,
- Divisa,
- DPI quali: calzatura idonea, borsa di lavoro, mascherine, guanti, occhiali, di cui al D.lgs. 81/08;
- Stetoscopio,
- Sfigmomanometro,
- Misuratore della glicemia capillare con relative strisce reattive;

Per l'espletamento dell'attività richiesta, si elenca indicativamente il materiale di uso corrente necessario per ciascun utente considerando un periodo mensile di assistenza.

Si precisa inoltre che il materiale indicato rappresenta il quantitativo massimo stimato per utente.

- Garze sterili cm 10 x 10 - 750 pezzi al mese;
- Garza tagliata non sterile cm 10 x 10 - 1 kg al mese;
- Garza tagliata non sterile cm 20 x 20 - 1 kg al mese;
- Garza piegata tessuto non tessuto cm 10 x 10 non sterile – 100 pezzi al mese;
- Cerotto tessuto non tessuto estensibile cm 10 x 10 metri - 1 rotolo al mese;
- Cerotto di carta anallergico cm. 2.5 - 1 al mese;
- Cerotto medicato 5 x 7 - 15 pezzi al mese;
- Cerotto trasparente (Fixomull transparent) cm 10 x 10 metri - 1 rotolo al mese;
- Guanti monouso non sterili 1 confezione da 100 pezzi al mese;
- Guanti sterili 1 confezione da 100 pezzi al mese;
- Siringa cono-catetere 60 ml - 30 pezzi al mese;
- Siringa 2.5 ml 30 pezzi al mese;
- Siringa da 5 ml 30 pezzi al mese;
- Siringa da 10 ml 30 pezzi al mese;
- Amukine 0.05 % soluzione cutanea 250 ml - 1 flacone al mese;
- Soluzione Fisiologica sodio cloruro al 0.9 % fiale 10 ml - 60 fiale al mese;
- Acqua per preparazione iniettabile sterile 10 ml monodose - 10 pezzi al mese;
- Crema lubrificante (1 % lidocaina cloridrato) - 1 tubo al mese;
- Telini monouso non sterile per copertura piano di lavoro e/o fasciatoio - 30 pezzi al mese;
- Sonda per aspirazione monouso sterile misure: Ch 8 o Ch 10 o Ch 12 - 30 pezzi al mese;
- Metalline (comprese per tracheostomia) cm 8 x 9 - 30 pezzi al mese;
- Sonda rettale in PVC misure: Ch 10 o Ch 12 o Ch 16 - 10 pezzi al mese;
- Gel antisettico mani 500 ml - 1 flacone al mese;

L'impiego dei materiali (sopra descritti), la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere tecnicamente efficienti e seguire le norme CE Legge 194/99 e mantenute in perfetto stato e

dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e /o terzi da eventuali infortuni.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile del materiale utilizzato e della sua manutenzione provvedendo alla immediata sostituzione in caso di attrezzature obsolete o mal funzionanti.

Il materiale di cui al presente articolo dovrà essere, concordato nei quantitativi e nella tipologia con il referente dell'Azienda USL della Romagna al momento della definizione del PAI e della presa in carico dell'utente e comunque prima dell'avvio del servizio.

Inoltre, l'aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- ◆ rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contenuti nel presente capitolato;
- ◆ garantire la riservatezza dei dati personali e sensibili degli utenti e a tal fine dovrà indicare il nominativo del responsabile del Trattamento dei dati ai sensi della L. 196/2003;
- ◆ attuare il servizio in modo corretto e puntuale rispettando e realizzando quanto predisposto nel Piano Assistenziale Individualizzato.
- ◆ garantire il rispetto degli orari stabiliti;
- ◆ provvedere a dare evidenza mensile, ai Referenti dell'Azienda USL della Romagna – ambito Rimini, tramite report, dell'avvenuto controllo scadenza “materiale e presidi sanitari” in loro custodia;
- ◆ garantire l'utilizzo dei DPI previsti dalla normativa vigente da parte degli operatori;
- ◆ assumersi ogni responsabilità ed oneri nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione del servizio.
- ◆ rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato.

ART. 7 REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea in Discipline Infermieristiche, o Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche, o titolo equipollente ai sensi del DM 27 Luglio 2000 (G. U. 17/08/00, n.191);
- Iscrizione al Collegio IPAVSI degli operatori impiegati;
- Possesso della patente di guida almeno di Tipo B, comunque abilitante all'utilizzo dell'autoveicolo.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare la copertura negli orari richiesti con personale regolarmente assunto e avente i requisiti professionali e tecnici richiesti sopra.

La ditta appaltatrice dovrà utilizzare infermieri adeguatamente formati e con comprovata esperienza nell'ambito pediatrico come meglio specificato all'articolo 1 del presente capitolato. L'infermiere della ditta aggiudicataria deve avere svolto un periodo di addestramento iniziale (almeno 3 giorni) prima di essere impiegato autonomamente presso l'utente, al fine di garantire le competenze necessarie per lo

svolgimento di quanto previsto nel presente appalto, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

La Ditta aggiudicataria, a garanzia della continuità assistenziale, dovrà adottare gli strumenti necessari a **ridurre l'eventuale turn-over** degli operatori impiegati, provvedendo tempestivamente (entro 24 ore) alla sostituzione con personale adeguatamente formato e addestrato, al fine di garantire la qualità del servizio e la continuità assistenziale dei pazienti in carico.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, l'elenco nominativo, con relative qualifiche professionali, del personale adibito al servizio complessivo, compreso il personale addetto alle sostituzioni, impegnandosi a comunicare periodicamente (almeno una volta all'anno) ogni successiva variazione, garantendo adeguata formazione a tutti gli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

La ditta, data la particolare delicatezza del servizio concesso in appalto, è obbligata a garantire che il proprio personale sia di assoluta fiducia e provata riservatezza, soprattutto in relazione a notizie sugli utenti e sulle loro condizioni di salute psico-fisica di cui il personale stesso venga a conoscenza.

La ditta aggiudicataria in nessun caso dovrà utilizzare volontari per l'attività infermieristica in maniera sostitutiva e/o occasionale presso gli utenti.

Il personale della Ditta incaricata all'espletamento del servizio dovrà mantenere un comportamento professionale corretto nei riguardi dell'utenza e del personale di questa AUSL della Romagna.

Il personale impiegato dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, garantire il segreto professionale, attuare gli indirizzi indicati dall'amministrazione e rispettare gli orari di servizio pianificati nel PAI.

Durante lo svolgimento del servizio ogni operatore della Ditta dovrà:

- essere dotato di un cartellino identificativo a norma di legge con le generalità e l'indicazione della ditta di appartenenza;
- essere dotato di idonea divisa che ne identifichi l'appartenenza;
- avere sempre con se un valido documento di identità personale;
- evitare di intrattenersi con l'utenza durante l'esecuzione del servizio più di quanto previsto per la normale effettuazione dell'assistenza;
- segnalare immediatamente agli uffici competenti dell'AUSL ed al proprio referente diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio sia domiciliare sia scolastico;
- prendere disposizioni solo dal proprio responsabile;
- non ostacolare il normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della Stazione Appaltante, con l'osservanza dei prestabiliti orari secondo il piano assistenziale individuale;
- rifiutare qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispettare i divieti di fumo ai sensi della normativa vigente;
- osservare tutte le norme di sicurezza necessarie per l'espletamento dell'attività assegnata;

L'operatore economico aggiudicatario sarà comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato.

Per lo svolgimento dei servizi oggetto della gara la ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente il personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle

vigenti leggi in materia di **assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche**, o personale con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, i cui contratti dovranno essere in regola con le normative di settore, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La ditta appaltatrice fornirà, su richiesta dell'Azienda USL Romagna, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nei servizi appaltati.

L'appaltatore dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzioni degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché, derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi. I suddetti obblighi vincolano l'impresa appaltatrice indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Nell'esecuzione del servizio di cui al presente appalto, la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. Se la ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

La ditta sarà responsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio e risponderà dei danni di qualsiasi natura materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, derivati a terzi, chiunque essi siano, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

La ditta appaltatrice dovrà garantire in caso di operatori di provenienza extracomunitaria, la regolarità con i permessi e le autorizzazioni previste per legge in materia di immigrazione; inoltre gli operatori stranieri dovranno essere in grado di parlare, comprendere, leggere e scrivere in lingua italiana in modo fluente.

E' fatta salva la facoltà dell'Azienda USL della Romagna di chiedere in qualsiasi momento **l'allontanamento di personale** che per **seri motivi** non risulti idoneo all'espletamento del servizio e la sostituzione di dipendenti che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano tenuto un comportamento non consono.

ART. 8 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale:

- corsi di aggiornamento continuo relativi al servizio oggetto dell'appalto;
- l'aggiornamento professionale ai fini ECM (Crediti previsti da normativa);
- l'aggiornamento PBLSD Pediatric Basic Life Support Early Defibrillation e BLSD Basic Life Support Early Defibrillation (sostegno di base alle funzioni vitali, con uso di defibrillatore);

Oltre a quanto sopra indicato il piano della formazione deve includere gli aspetti inerenti la sicurezza dei dipendenti relativamente ai rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio/attività, alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà svolgere interventi di informazione/formazione/aggiornamento e se necessita di addestramento.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a partecipare su richiesta della stazione appaltante ad incontri, corsi di formazione specifici finalizzati ad integrare momenti di formazione ed addestramento del personale.

La programmazione formativa prevista va mantenuta aggiornata anche in caso di: nuove assunzioni, trasferimento e/o cambiamento di mansioni degli operatori e utilizzo di nuove attrezzature.

ART. 9 DIVISE DEL PERSONALE

Il personale dell'aggiudicatario dovrà vestire divise di un colore differente da quelle in uso dall'Azienda USL della Romagna e da quest'ultima approvato.

La divisa deve essere completa degli idonei dispositivi di protezione individuale che l'operatore dovrà avere a disposizione, dove richiesti o dove necessari.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto il personale dell'operatore economico aggiudicatario deve essere munito di apposito cartellino di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i).

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

ART. 10 AUTOMEZZI

L'aggiudicatario dovrà garantire gli spostamenti con automezzi di proprietà. I suddetti automezzi dovranno essere coperti da idonea garanzia assicurativa e dotati di apposita autorizzazione prevista per le zone a circolazione limitata nei vari comuni della Provincia di Rimini.

Gli automezzi, in particolare devono:

- ➔ essere coperti da assicurazione contro i rischi derivanti dalla circolazione stradale (terzi e trasportati) con massimali a norma di legge;
- ➔ effettuare regolare revisione generale dei veicoli a motore come disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Resta inteso che tutte le spese e gli oneri relativi al buon funzionamento dei mezzi sono a carico dell'aggiudicatario, compresi gli oneri relativi alla necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi, assicurando, contemporaneamente, la continuità operativa del servizio.

ART. 11 OBBLIGHI A CARICO DELL'AZIENDA APPALTANTE

Sarà competenza dell'Azienda USL della Romagna:

1. decidere l'ammissione degli utenti all'assistenza infermieristica scolastica o domiciliare;
2. predisporre la stesura dei Piani Assistenziali Individualizzati - PAI;
3. verificare i Piani Assistenziali Individualizzati negli obiettivi e nella tempistica;
4. dotare l'utente di apparecchiature elettro medicali previste nel PAI (es: respiratore automatico, saturimetro, aspiratore, ausili respiratori, ossigeno);
5. erogare gli alimenti per la nutrizione artificiale e presidi per la loro somministrazione;

6. monitorare il corretto andamento dell'attività assistenziale infermieristica erogata a scuola e/o presso il domicilio mediante:
- Piano Assistenziale Individuale (PAI);
 - Piano delle Attività Individuale;
 - incontro di equipe con genitori, insegnanti, referente ed infermiere della ditta aggiudicataria, referente aziendale;
 - controlli telefonici eseguiti dal referente aziendale con i familiari.

ART. 12 SCIOPERI DEL PERSONALE E CONTINUITA' DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi causa, in modo da garantire sempre il numero di operatori necessari alla ottimale esecuzione del servizio, dato che in nessun caso è ammessa l'interruzione del servizio stesso.

Trattasi di servizio di pubblica utilità, in caso di scioperi di categoria e non, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda USL della Romagna, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, il giorno dello sciopero e le modalità di svolgimento del servizio. A tal fine la ditta aggiudicataria, in accordo con il referente aziendale USL dovrà elaborare una pianificazione degli interventi e/o prestazioni indispensabili da attuarsi in caso di sciopero, per la tutela degli utenti.

In nessun caso è infatti ammessa l'interruzione del servizio.

ART. 13 ASSICURAZIONE

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante dall'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato, risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del contratto, tenendo al riguardo indenne l'Amministrazione appaltante da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

A tal fine, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sottoscrivere una polizza assicurativa per l'impresa stessa e per il personale impiegato; la polizza dovrà comprendere i danni derivanti da colpa grave dell'Assicurato, e/o dolo e colpa grave delle persone di cui deve rispondere, i danni causati a terzi dai dipendenti e da coloro che svolgono a qualsiasi titolo attività per conto della ditta affidataria, compresa la relativa RCT personale, esonerando espressamente l'Azienda USL della Romagna da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.

La polizza dovrà essere in vigore per tutta la durata del contratto, suo rinnovo ed eventuali proroghe.

Copia della polizza sottoscritta dovrà essere consegnata all'Azienda USL della Romagna prima dell'attivazione del servizio.

In particolare la ditta è tenuta a stipulare un'assicurazione a copertura dei suddetti rischi con limite:

- non inferiore a euro 1.500.000,00 a sinistro per danni alle persone;
- non inferiore a euro 250.000,00 a sinistro per danni ad animali e cose.

Nel caso di incidenti o danni occorsi agli utenti, al personale, agli animali ed alle cose nell'espletamento del servizio la ditta dovrà darne comunicazione scritta all'amministrazione relazionando sull'accaduto.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o

franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

ART. 14 SUBENTRO

La ditta aggiudicataria, al fine di garantire la continuità e qualità assistenziale, si impegna a subentrare nella gestione del servizio con gradualità e particolare scrupolo.

Il subentro dovrà essere svolto in modo tale da acquisire la piena conoscenza delle procedure e dei processi in atto; gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno acquisire la capacità di rilevare e rispondere ai bisogni assistenziali dell'assistito e trasferirli in modo appropriato nella "cartella infermieristica" e nelle relative schede complementari.

Ai fini del suddetto subentro, la ditta aggiudicataria dovrà garantire che l'operatore subentrante si renda autonomo nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto; il raggiungimento dell'autonomia prevede che il nuovo operatore affianchi l'operatore uscente presso il domicilio o e/o la sede scolastica per un periodo minimo di 7 giorni ed un massimo di 15 giorni.

Gli elementi da tenere in considerazione nella fase di subentro sono:

- la molteplicità delle professionalità e soggetti coinvolti;
- la sede dell'assistenza (il domicilio e/o sede scolastica) che non consente di standardizzare le condizioni fisiche e ambientali di erogazione del servizio;
- le dinamiche relazionali degli operatori con l'assistito e il suo nucleo familiare, spesso caratterizzate da un stretto rapporto fiduciario;

Terminato tale periodo di subentro/affiancamento da parte della ditta risultata aggiudicataria, che avverrà a titolo interamente gratuito, decorrerà il contratto ed inizierà il periodo di prova di tre mesi, previsto all'art. 15 del presente documento.

ART. 15 PERIODO DI PROVA

I primi tre (3) mesi dalla decorrenza contrattuale si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui, per ragioni di comprovata inefficienza e insoddisfazione circa la prestazione del servizio durante tale periodo, l'Azienda USL Romagna potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto mediante semplice preavviso di quindici (15) giorni da comunicarsi mediante pec e/o raccomandata con A/R, alla Ditta esecutrice del servizio spetterà solo il corrispettivo del lavoro già eseguito, escluso ogni altro rimborso o indennizzo.

Decorsi i primi tre (3) mesi, il contratto si intende automaticamente confermato per il periodo successivo, se non sarà intervenuta alcuna contestazione e/o comunicazione in merito da parte dell'Azienda USL della Romagna.

Le penalità previste dai documenti di gara, riguardanti i controlli sull'effettuazione, sulla regolarità del servizio e sulla risoluzione del contratto, si applicano anche al periodo di prova.

ART. 16 CONTROLLI

L'azienda committente si riserva di procedere ad un esame critico del lavoro eseguito ed ogni più ampia facoltà relativamente allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica delle modalità di gestione del servizio da parte dell'operatore economico aggiudicatario;
- controllo e monitoraggio del lavoro eseguito;
- segnalazione di eventuali attività non svolte, incomplete o comunque non rispondenti agli standard concordati e richiesta di ripetizione gratuita nei termini stabiliti;
- emissione delle direttive ritenute necessarie per adeguare la gestione alle mutate esigenze;

L'azienda committente, per mezzo del proprio Direttore dell'Esecuzione, si riserva di contestare per iscritto i servizi risultati non conformi a quanto stabilito dal presente Capitolato, pretendendo l'effettuazione di idonee azioni correttive e l'immediato e gratuito ripristino del normale assetto organizzativo.

Inoltre l'azienda committente si riservano la facoltà di eseguire, per mezzo di suoi incaricati ed in presenza del responsabile del contratto dell'operatore economico aggiudicatario, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso sulle modalità operative, sulle attrezzature, sui risultati delle attività in generale.

ART. 17 INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora, sulla base di quanto riportato nel presente capitolato e sulla base del progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario, vengano rilevate inadempienze, l'Azienda committente potrà contestare per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in merito alle cause che lo hanno determinato e fissare un termine non superiore a giorni 5 lavorativi entro i quali dovranno pervenire le controdeduzioni scritte e/o dovranno essere rimosse le cause dell'inadempimento. L' Azienda committente si riserva, nel caso di giustificazioni non dovute a causa di forze maggiori, di procedere all'applicazione di penali commisurate al danno procurato e, nel caso di reiterati inadempimenti non giustificati, alla risoluzione anticipata del contratto.

Nel caso in cui il servizio venga reso in modo non conforme in merito a tutti gli aspetti indicati nel presente capitolato, fuori da casi in cui ciò possa comportare la risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria potrà essere assoggettata ad una penale variabile da Euro 250,00 a Euro 2.500,00 per evento, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.

A precisazione di quanto sopra espresso si dettagliano di seguito a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune categorie di inadempienze con le relative eventuali penalità:

NON CONFORMITÀ RILEVATA	PENALE
Irregolarità e/o mancanze nell'adempimento degli obblighi contrattuali: - mancato rispetto e/o mancato adempimento delle clausole contrattuali e degli obblighi contenuti nel presente capitolato; - mancato rispetto e/o mancato adempimento di quanto predisposto nel Piano Assistenziale Individualizzato e/o nel Piano Attività Individuale;	Euro 1.000,00 per ogni non conformità

Impiego di personale inadeguato e/o con qualifica non corrispondente a quella richiesta nel capitolato	Euro 500,00 per ogni non conformità
Gravi danni alla dignità degli utenti da parte degli operatori della ditta appaltatrice	Euro 1.000,00 per ogni non conformità/giorno
Ritardo nell'esecuzione del servizio a qualunque titolo, in assenza di giustificato motivo	Euro 1.000,00 per ogni non conformità/giorno
Mancata reperibilità del responsabile o referente dell'appalto	Euro 300,00 per ogni non conformità

Restano salve tutte le azioni tendenti al riconoscimento di ulteriori danni.

Qualora il totale delle penali superi il 10% del valore del contratto, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto ai danni della Ditta Aggiudicataria.

Resta salva la facoltà dell' Azienda committente, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta tramite pec.

ART. 18
CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO,
RECESSO

A - RISOLUZIONE

Ferme le ipotesi di risoluzione previste dagli artt. 108 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, l'Azienda USL della Romagna o l'I.R.S.T. possono risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r o pec, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente (White List) risultino positivi;
- d) inosservanze delle norme in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- e) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- g) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- h) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- i) qualora il fornitore ceda in subappalto forniture/servizi senza la preventiva approvazione;
- l) interruzione del servizio senza giusta causa;
- m) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
- n) mancata stipula di polizza assicurativa in ordine alle coperture assicurative richieste;

o) per qualsiasi altra causa prevista nel presente documento e/o nel disciplinare di gara, ivi incluso il patto di integrità.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Azienda USL Romagna ha il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente con lettera Raccomandata A.R. o PEC con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato. Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

B- RECESSO

1. L'Azienda USL della Romagna ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente da ciascun contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi l'Aggiudicatario con lettera raccomandata a/r o pec.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

3. Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Azienda sanitaria.

In caso di recesso dell'Azienda USL della Romagna l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 "Recesso unilaterale dal contratto" del codice civile.

ART. 19 SORVEGLIANZA SANITARIA

Il personale dell'aggiudicatario dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, se esposto a rischi per cui è obbligatoria la sorveglianza sanitaria, espresso dal Medico Competente dello stesso operatore economico aggiudicatario, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Nei casi in cui lo ritenga necessario, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute del personale, assumendosi tutte le responsabilità nell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito, salvo per quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore, così come descritto nel presente capitolato.

ART. 20 NATURA GIURIDICA DEI CONTRATTI

La natura del rapporto tra l'Amministrazione e la ditta si configura come contratto d'appalto, stipulato e regolamentato ai sensi dell'art. 1655 del codice civile, caratterizzandosi "per la organizzazione dei mezzi necessari da parte dell'appaltatore (...), dell'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto, nonché per la assunzione, da parte del medesimo appaltatore, del rischio d'impresa".

ART. 21 ADEGUAMENTO PREZZI

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto e per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di rinnovo oltre che per l'eventuale proroga e per l'eventuale aumento e/o diminuzione non eccedente al 50% di cui all'art. 4 del disciplinare di gara, salva la possibilità di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 che verrà negoziata ed eventualmente riconosciuta, solo in caso di accertato aumento dei costi derivanti da variazioni del CCNL di categoria, nei limiti dell'aumento dell'indice ISTAT FOI. Pertanto, il prezzo offerto e corrisposto dal committente è ritenuto congruo dall'appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie stime, alle proprie indagini.

L'importo del servizio deve intendersi onnicomprensivo, con l'esclusione della sola I.V.A., pertanto la fornitura del servizio deve comprendere tutto quanto è necessario per espletare a regola d'arte il servizio oggetto dell'appalto e tutto quanto richiesto nella documentazione di gara.

Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese ed oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi del servizio stesso. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

Il prezzo corrisposto si intende automaticamente adeguato, senza necessità di ulteriori rinegoziazioni, agli eventuali costi standardizzati ove definiti o agli eventuali prezzi di riferimento di cui all'art. 15, c. 13, lett. b) del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135), i quali potrebbero essere fissati durante l'esecuzione del contratto, a condizione che: (a) gli stessi siano migliorativi rispetto al prezzo offerto, e (b) il prezzo offerto presenti uno scostamento rispetto al costo standardizzato o al prezzo di riferimento pari o superiore al 20%. In tale caso, gli eventuali costi standardizzati o prezzi di riferimento migliorativi si intendono accettati dagli operatori economici contraenti, e gli stessi rinunciano a promuovere azione od opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 22

LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le eventuali prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della stazione appaltante per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostituzione nella misura prevista.

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6, D.Lgs 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 del medesimo articolo, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990.

Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/imprese riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio/ imprese riunite in rete nella forma di unione costituita. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 23 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio, l'Azienda, ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016, designa il direttore dell'esecuzione del contratto, che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto; è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al RUP, le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio, anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari.

ART. 24 FATTURAZIONE, PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

FATTURAZIONE

Tutte le fatture e i documenti contabili (es. i documenti di trasporto) emessi devono essere intestati a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale e operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)
Codice fiscale e partita IVA: 02483810392

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini se effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile

2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda USL esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA - I.P.A. unico:

- BILANCIO CESENA: codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) **0L06J9**

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture delle Aziende Sanitarie afferenti il SAM contattare: Azienda UsI della Romagna U.O. Bilancio e Flussi finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543 731910), Rimini (tel. 0541 707784), Ravenna (tel. 0544 286527).

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- numero e data del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- il codice identificativo di gara (CIG);
- (eventuale) il codice unico di progetto (CUP), se riportato in ordine.

La fatturazione del servizio dovrà avvenire a cadenza mensile, in caso di RTI la stazione appaltante favorisce la fatturazione unica emessa dalla mandataria.

In allegato alla fattura la ditta aggiudicataria dovrà produrre apposito rendiconto delle prestazioni effettuate nel mese di riferimento da ciascun infermiere impiegato nel servizio.

Il pagamento di ogni singola fattura sarà debitamente vistato dal Referente dell'Azienda USL della Romagna.

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

PAGAMENTI

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'U.O. Acquisti Aziendali risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si precisa che, a seguito di adesione, alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna, si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del

- beneficiario
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (*split payment*). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

Forma dell'ordine di consegna e del documento di trasporto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-quarter, c. 2, della L.R. Emilia-Romagna 24/05/2004, n. 11 e s.m.i, nonché della conseguente D.G.R. 23 marzo 2015, n. 287, le Aziende e gli enti del SSR a partire dal 30 giugno 2016, sono tenuti ad emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica, attraverso il Sistema Regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), pertanto l'operatore economico si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti alle modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia Romagna (NoTI-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e D.G.R. 1484/2014) e, comunque, ad adempiere tempestivamente alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario, dovrà fornire agli uffici ordini aziendali, indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici ed alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa, inoltre, che:

- Accettazione della merce in caso di arrivo di DDT solo elettronico: tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva;
- Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda al sito dell'Agenzia Intercenter-ER: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supporto-alluso>, dove alla sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPPOL. Tale valore, quando presente, dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6 <Riferimento Amministrazione> del tracciato fattura PA.

CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 13 D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'onere a carico del cessionario di ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 3, L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari (Avcp, determinazione 7 luglio

2011, n. 4). La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla stazione appaltante solo qualora quest'ultima non abbia espresso il rifiuto mediante comunicazione notificata al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dall'avvenuta notifica della cessione.

ART. 25

OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al disciplinare di gara costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento (Allegato/Doc. 5).

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165". A tal fine, la stazione appaltante precisa che nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile all'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3 del medesimo Regolamento;
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna", approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 56/2014 e integrato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna 701/2014. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - i. detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente", da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
- c. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna, in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;
- d. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- e. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
- f. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al [decreto legislativo n. 50/2016](#). A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Avcp, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, in sede di prima applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 32, della L. 6 novembre 2012, n. 190, i dati relativi all'anno 2012 sono pubblicati unitamente ai dati relativi all'anno 2013.

ART. 26

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del fornitore stesso quanto dell'Azienda USL e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccezionata.

Sarà pertanto, a carico della Ditta aggiudicataria il risarcimento di qualsiasi danno arrecato a cose e persone nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con la previsione che l'Azienda USL debba essere considerata terza a tutti gli effetti ed esonerata da ogni responsabilità.

A tal fine il Fornitore, dovrà essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

Qualora il fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 27

FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORDATE

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'operatore aggiudicatario, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte del soggetto in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte di quello subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali, il contratto si ritiene risolto di diritto a partire dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'appaltatore, la stazione appaltante può interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'eventuale affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 28

OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONE E PREVIDENZA SOCIALI

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008. L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei propri soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni obbligatorie per legge del personale che intende impiegare nello svolgimento del servizio appaltato.

ART. 29
DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN
CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi in virtù dei beni oggetto del contratto del servizio ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Il Fornitore, dichiara di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Azienda U.S.L. della Romagna, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla stessa Azienda contraente ed ai propri dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione dei servizi in oggetto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui all'art. 13 del presente documento - è condizione essenziale di validità del servizio per l'Azienda U.S.L. della Romagna e pertanto qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'operatività della copertura assicurativa, il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 30
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si intendono richiamati:

- ✓ il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici";
- ✓ il codice civile;
- ✓ la normativa vigente in tema di attività contrattuale.

Firma gruppo tecnico

Marina Perazzini _____

Piera Grandi _____